

Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipe05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Classe 5B	Documento del Consiglio di classe	Anno scolastico 2024-2025	Pag. 1
----------------------	--	--------------------------------------	---------------

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, art. 5 c. 2)

Classe 5 Sezione B

Docente coordinatore Antonino O.LODI

Sommario

Sommario

1.1.PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
1.2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
2.1 Composizione	3
2.3 Giudizio sulla classe.....	4
2.4 Obiettivi educativi e didattici	4
2.5 Attività integrative curriculari ed extracurriculari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi	4
2.6 Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio.....	4
2.7 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio	5
1.3.METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	5
3.1 Metodi didattici e strumenti.....	5
3.2 Attività di recupero	6
3.3 Modalità di verifica del Consiglio di classe	6

1.1.1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome e nome del docente	Continuità didattica a nel triennio	Eventuale supplente
Lingua e letteratura italiana	POZZI Stefano	No	
Lingua e cultura greca	VACCA Vincenzo	Sì	
Lingua e cultura latina	OLIVOTTO Veronica Maria	No	
Matematica	LO CASTRO Maria Gabriella	No	
Fisica	LO CASTRO Maria Gabriella	No	
Storia dell'arte	BACCHI Michela	Sì	
Filosofia	LODI Antonino O.	Sì	
Storia	LODI Antonino O.	Sì	
Inglese	BUCCIARELLI Paola	Sì	
Scienze naturali	LUPO Linda	Sì	
Scienze motorie	DI GIOVINE Barbara	No	
IRC	SPINELLI Gianluigi	Sì	

1.1.2.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione

Classe	Alunni iniziali	In entrata	Trasferiti	Non promossi	Alunni finali
I	24	-	3	3	18
II	18	-	-	-	18
III	18	-	-	-	18

2.2 Piano orario ordinamento potenziamento della comunicazione

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2

Filosofia			3	3	3
Storia	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

2.3 Giudizio sulla classe

All'inizio del triennio la classe 5B si presentava formata da 24 studenti, 15 femmine e 9 maschi, alcuni dei quali scontavano una scelta poco felice del loro indirizzo di studi. Ammessi al terzo anno pur in presenza di lacune diffuse nella loro preparazione, non sorretti da una forte motivazione all'apprendere, costoro hanno ben presto palesato difficoltà a proseguire il corso di studi intrapreso. Durante quell'anno scolastico tre studenti si sono trasferiti ad altro istituto e al termine di esso tre studenti non sono stati ammessi alla classe successiva.

All'inizio del terzo anno si rendeva necessaria un'ampia opera di recupero soprattutto sul terreno delle lingue classiche, delle quali gli studenti mostravano di non possedere le basi grammaticali, non abituati a svolgere il lavoro necessario a padroneggiarne gli aspetti più tecnici.

Ma necessario fu anche il far comprendere agli studenti come seguire efficacemente le lezioni, come organizzare lo studio a casa, come applicare le indicazioni di lavoro fornite dagli insegnanti.

Nel corso del quarto anno si sono visti i frutti di quest'opera di recupero, particolarmente in latino. Gli studenti sono entrati sempre più in sintonia con i docenti, hanno colto lo spirito animatore della loro attività didattica e si sono sforzati di modulare l'impegno di studio sulle loro raccomandazioni.

Su queste basi il dialogo educativo si è svolto in un clima sereno, di collaborazione con gli insegnanti, specie nel momento della programmazione delle verifiche, mostrando gli studenti un'apprezzabile correttezza nei comportamenti e uno spirito solidale tra di loro.

Il livello della preparazione si è costantemente innalzato, arricchendosi di contenuti, dei quali gli studenti hanno saputo padroneggiare i molteplici significati, componendoli in sintesi via via più adeguate.

Va segnalato che nel corso del quinquennio la cattedra di matematica e fisica è stata ricoperta ogni anno da insegnanti diversi. Tale circostanza ha fatto sì che ciascun insegnante abbia dovuto prodigarsi per colmare lacune pregresse nello svolgimento dei programmi; d'altra parte, essa ha costretto gli studenti ad affrontare le difficoltà di adattamento ad approcci metodici e a stili di insegnamento differenti.

Nell'ultimo anno di corso la continuità didattica è venuta meno anche in italiano, in latino e in scienze motorie.

La partecipazione alle lezioni è stata generalmente attenta e positivamente interessata. Gli interventi, sollecitati dagli insegnanti, sono risultati in alcuni casi meditati e criticamente fondati.

Il livello medio del profitto può dirsi discreto, alcuni studenti hanno conseguito risultati eccellenti in tutte le discipline.

Per contro, un ristretto gruppo di studenti ha faticato a raggiungere gli obiettivi minimi della programmazione didattica in più discipline. Sollecitati dagli insegnanti, che hanno offerto loro un sostegno *in itinere*, sono stati infine in grado di colmare in tutto o in parte le loro lacune.

Regolari e in alcuni casi cordiali i rapporti con i genitori.

2.4 Obiettivi educativi e didattici

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Rispetto del Regolamento d'istituto
- Capacità di ascolto, disponibilità al dialogo, rispetto delle opinioni altrui
- Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica, capacità di cooperare all'interno di un gruppo con responsabilità ed efficacia, consapevolezza del percorso culturale compiuto e da compiere
- Capacità di motivare le proprie opinioni e scelte giustificandole in modo coerente e fondato (sviluppo delle capacità logico-critiche).

OBIETTIVI DIDATTICI

- Approfondire la conoscenza dei contenuti delle singole discipline
- Adeguata conoscenza ed uso, nelle singole discipline, del lessico specifico
- Migliorare la capacità di correlare dati e conoscenze acquisite in modo logico e organico
- Rafforzamento delle capacità di analisi e sintesi dei contenuti appresi
- Affinare il metodo di studio, approfondimento e ricerca personale
- Capacità di formulare giudizi critici personali sui temi culturali affrontati.
- Capacità di correlare interdisciplinariamente i contenuti appresi e in relazione al contesto culturale al più ampio contesto storico.

2.5 Attività integrative curricolari ed extracurricolari - Partecipazione a progetticulturali e concorsi

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Donazione del sangue	Educazione civica, scienze naturali	9
Avviamento alla pratica sportiva: corsa campestre; gare di sci a Pila; attività sportiva e gare di atletica (a San Donato e all'Arena civica).	Scienze motorie, educazione civica	12
Olimpiadi della danza	Scienze motorie, educazione civica, arte	8
Corso di pronto soccorso	Educazione civica, scienze naturali	18

2.6 Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio

Viaggio di istruzione/uscite didattiche	Discipline coinvolte	Numero di studenti
A.S.2023/2024 Abbonamento a 4 spettacoli serali di interesse storico-letterario-filosofico del PICCOLO TEATRO di Milano	Italiano, storia, filosofia, arte	18
A.S.2023/2024 Visita didattica al Museo Universitario delle	Scienze naturali	18

Scienze Antropologiche, Mediche e Forensi per i Diritti Umani, presso il Dipartimento di Medicina Legale dell'Università degli Studi di Milano: “ <i>Le ossa raccontano</i> ” A.S.2023/2024 Viaggio di istruzione in SICILIA,SIRACUSA,GIBELLIN A,rappresentazioni della tragedia greca	Latino,greco,storia,filosofia,arte	18
A.S.2024/2025 Abbonamento agli spettacoli serali di interesse storico-letterario- filosofico del PICCOLO TEATRO: IL BARONE RAMPANTE,MEIN KAMPF,ARLECCHINO SERVITORE DI DUE PADRONI,SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE,FEDRA	Italiano,greco,storia ,filosofia,arte	18
A.S.2024/2025 Laboratorio presso CusMiBio “Chi è il colpevole?”	Scienze naturali	18
A.S.2024/2025 Attività presso il centro polisportivo CANNOTTIERI MILANO	Scienze motorie	18
AS.2024/2025 Iniziativa per la prevenzione delle tossicodipendenze presso il TEATRO PARENTI	Educazione civica,scienze naturali	18
A.S.2024/2025 Visione del film documentario ONCE UPON TIME IN FOREST presso Fondazione AEM	Educazione civica,storia,scienze naturali,	18
A.S.2024/2025 Visita alla redazione del “CORRIERE DELLA SERA”	Italiano,storia	18
A.S.2024/2025 Viaggio di istruzione nei luoghi dell'antica GRECIA	Latino,greco,storia,filosofia,arte	18

2.7 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio

Periodo / Ore svolte		Progetto / Attività	Numero di studenti
A.S.2022-2023	4	MIUR-INAIL Corso di formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modalità e-learning	24
A.S.2022-2023	20	UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE La retorica classica :conoscerla e utilizzarla oggi	22
A.S.2022-2023	20	MONDADORI SCIENZA Focus Academy	22
A.S.2023-2024	3	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO-CUSMIBIO Le ossa raccontano	18
A.S.2023-2024	10	JECATT Esperienza formativa JE4Students 2023/2024	18
A.S.2023-2024	20	MYMOVIES Progetto "Miti classici e cinema"	18
A.S.2023-2024	25	CIVICAMENTE Youth Empowered 2023/2024 Video lezione + e-learning	18
A.S.2024-2025	6	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	18

1.1.3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Metodi didattici e strumenti

Modalità di lavoro	L e z i o n e f r o n t a	D i s c u s s i o n e g u	Pr e s e n z a i n p	Lezi one prati ca	L a v o r o d i g r u p p	L e z i o n e m u l t i m e	S u p p o r t i v i o
--------------------	---	---	---	----------------------------	---	--	---

	l e	i d a t a	r o b l e m i	p o	d i a l e	v i s i v i
Lingua e letteratura italiana	x	x	x	x		x
Lingua e cultura greca	x	x	x	x		x
Lingua e cultura latina	x	x	x	x		x
Matematica	x	x	x	x	x	x
Fisica	x	x	x	x	x	x
Storia dell'arte	x	x	x	x	x	x
Filosofia	x	x	x	x		x
Storia	x	x	x	x		x
Inglese	x	x	x	x	x	x
Scienze naturali	x	x	x	x	x	x
Scienze motorie	x	x	x	x		x
IRC	x	x	x	x	x	x

3.2 Attività di recupero

Attività di recupero	Recup ero in itinere	Sportello
Lingua e letteratura italiana	x	
Lingua e cultura greca	x	
Lingua e cultura latina		x
Matematica	x	
Fisica	x	
Storia dell'arte	x	
Filosofia	x	
Storia	x	
Inglese	x	
Scienze naturali	x	
Scienze motorie	x	
IRC	x	

3.3 Modalità di verifica del Consiglio di classe

		1				Q				Es			
Modalità di verifica													

Letto e approvato

Disciplina	Cognome e nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	POZZI Stefano	
Lingua e cultura greca	VACCA Vincenzo	
Lingua e cultura latina	OLIVOTTO Veronica Maria	
Matematica	LO CASTRO Maria Gabriella	
Fisica	LO CASTRO Maria Gabriella	
Storia dell'arte	BACCHI Michela	
Filosofia	LODI Antonino O.	
Storia	LODI Antonino O.	
Inglese	BUCCIARELLI Paola	
Scienze naturali	LUPO Linda	
Scienze motorie	DI GIOVINE Barbara	
IRC	SPINELLI Gianluigi	

Milano, 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Guglielmo



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipe05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	Italiano
Docente	Stefano POZZI
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	112
Strumenti	- libri di testo (vd. <i>infra</i>) - fotocopie con testi - file digitali condivisi
Metodologia	- lezioni "frontali" e "partecipate" - relazioni di studenti al resto della classe: gli studenti sono stati divisi in coppie; è stato assegnato loro un brano d'autore (D'Annunzio, Gozzano, Pirandello e Svevo) e, dopo un lavoro di analisi, lo hanno commentato a lezione, di fronte ai loro compagni.
Verifiche effettuate	TRIMESTRE: sono stati fatti svolgere cinque temi brevi (un'ora di tempo): 27/9; 4, 11 e 18/10; 13/12. I temi sono stati corretti a campione, in modo che ogni studente avesse almeno una valutazione (in alcuni casi, due). Un'interrogazione orale (programmata, secondo l'abitudine stabilita dai colleghi degli anni precedenti e delle altre materie) per ciascuno studente. PENTAMESTRE: un test scritto sull'uso della punteggiatura (17/1); due temi, uno di tre ore (29/1) e uno di due ore (9/4); una simulazione (comune a tutte le Quinte dell'istituto) della prima prova dell'Esame di Stato (6/5). La valutazione orale si è basata su lavori di relazione di coppie di studenti al resto della classe (su testi assegnati) svolti nel periodo di gennaio e febbraio.
Recupero	- studio individuale - recupero <i>in itinere</i> in occasione della ripresa di nozioni o osservazioni importanti già spiegate - recupero della materia del trimestre: interrogazioni orali nel periodo febbraio-marzo
Eventuali progetti	Viaggio di istruzione in Grecia (settimana dal 31 marzo al 4 aprile)
Attività diversificate	No

Programma svolto

Ripresa di nozioni fondamentali: l'identità della letteratura, della poesia e della prosa; la retorica (figure e tropi); la metrica della poesia italiana; il "sistema" letterario tra Ottocento e Novecento.

Segue un elenco dei testi di letteratura letti e commentati nel corso dell'anno, suddivisi per autore. (Si sottolinea che il programma ha dovuto sviluppare i discorsi su Foscolo, Manzoni e Leopardi.)

I romanzi indicati per intero sono stati assegnati come lettura a casa; alcuni brani particolari (qui indicati) sono stati oggetto di lettura e analisi in classe.

I testi sono stati contestualizzati: profili storici e critici degli autori e delle opere; elementi di storia dei generi letterari e delle correnti; questione della lingua. E' stata proposta anche un'analisi stilistica: individuazione delle strutture metriche per le poesie; individuazione delle figure retoriche più notevoli e ricerca del loro fine espressivo; conseguente descrizione dello stile di ciascun autore.

I testi del *Paradiso* di Dante sono stati letti, parafrasati e commentati.

FOSCOLO

Da *Ultime lettere di Jacopo Ortis*: 11 ottobre 1797 (prima lettera); 12 novembre e 25 maggio (la sepoltura lacrimata); 15 maggio (illusioni e mondo classico)

Alla sera

In morte del fratello Giovanni

A Zacinto

Dei sepolcri

MANZONI

Fermo e Lucia, tomo II, cap. V (la seduzione di Geltrude): confronto con *I promessi sposi*, dal cap. X ("La sventurata rispose")

LEOPARDI

L'infinito

Ultimo canto di Saffo

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

A se stesso

La ginestra

Da *Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese*

PRAGA

Preludio

VERGA

Fantasticheria

Rosso Malpelo

I Malavoglia

BAUDELAIRE (testi letti in traduzione italiana)

L'albatro (trad. Raboni)

Corrispondenze (trad. De Nardis)

Spleen ("Quando come un coperchio") (trad. De Nardis)

PASCOLI

Lavandare

X agosto

Temporale

Il gelsomino notturno

L'aquilone: confronto con S. Heaney, *Un aquilone per Aibhin* (in trad. it. di Gueneri)

D'ANNUNZIO

Il piacere

La sera fiesolana

GOZZANO

La signorina Felicita

PIRANDELLO

Il fu Mattia Pascal (in particolare è stato letto in classe il brano "Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia", pp. 926-30 del libro di testo)

Sei personaggi in cerca d'autore (pp. 991-94 del libro di testo)

Enrico IV (pp. 999-1003 del libro di testo)

SVEVO

La coscienza di Zeno (in particolare è stato letto in classe il brano "Il fumo", pp. 806-09 del libro di testo)

SABA

A mia moglie

La capra

Trieste

Città vecchia: confronto con Dante, *Pd XV* (la Firenze di Cacciaguida)

Goal

UNGARETTI

Noia

In memoria

Il porto sepolto

Fratelli

Veglia

Silenzio

Sono una creatura

I fiumi

San Martino del Carso

Commiato

Mattina

Soldati

L'isola: confronto con W.B. Yeats, *La canzone di Aengus l'errante* (in trad. it. di Sanesi)

Tutto ho perduto

QUASIMODO
Ed è subito sera

MONTALE
I limoni
Merigiare pallido e assorto
Non chiederci la parola
Spesso il male di vivere ho incontrato
La casa dei doganieri
Ho sceso, dandoti il braccio

DANTE, *Paradiso*
I
II, 1-18
III
VI
XI
XII
XV
XVII
XXXIII

Libri assegnati per lettura a casa e commentati in classe:

- L.G. Luccone, *Questione di virgole* (2018)
- P. Di Paolo, *Rimembri ancora. Perché amare da grandi le poesie studiate a scuola* (2024)

Testi adottati

- Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Sanoma-Paravia, voll. 4, 5.1, 5.2, 6
- Dante, *Paradiso*: ed. libera

Risultati raggiunti
(in termini di
conoscenze,
competenze e
capacità)

Nel complesso posso definire i risultati raggiunti dalla classe come mediocri. Molti studenti (circa la metà) si sono mostrati restii ad accogliere le mie indicazioni, che sono state colte con superficialità e non sono state messe veramente in pratica per uno studio proficuo, per una buona stesura di un tema e per un affinamento delle capacità di analisi. Ho notato, in alcuni, una scarsa propensione a prendere appunti durante le lezioni; e nella gran parte dei casi non si sono notati reali progressi nelle competenze di scrittura e analisi. Una nota positiva sono state alcune relazioni di studenti svolte nel periodo gennaio-febbraio; ma nel complesso il lavoro non ha portato ai risultati auspicati.

Firma degli studenti

Firma del Docente

Liceo Berchet - Anno scolastico 2024-25

Classe V B – programma svolto di **Latino** – Prof.ssa Veronica Olivotto

Libro di testo: G. GARBARINO, M. MANCA, L. PASQUARIELLO, De te fabula narratur (letteratura e cultura latina), Paravia, voll. 2 e 3.

Durante quest'ultimo anno è stata svolta buona parte anche di quello che in genere è il programma del IV anno. Ovviamente si è resa necessaria una scelta, talvolta drastica, tra i molti autori del panorama letterario latino e le loro opere. Si è evitata una conoscenza meramente teorica e mnemonica di nomi e titoli, per svolgere piuttosto una lettura diretta di passi significativi a livello antologico.

Ogni autore sotto elencato è stato inquadrato nel suo contesto storico politico e socio-culturale, e se ne è presentata la vita con le opere letterarie (almeno quelle principali). Si è cercato di individuare il più possibile i riagganci tra le varie personalità artistiche, la loro produzione, a livello stilistico ma soprattutto contenutistico, e salienti vicende storico-culturali, in ambito sia sincronico sia diacronico rispetto alla cultura occidentale.

E' stata proposta la lettura metrica di esametro e pentametro, anche uniti nel distico elegiaco.

Molti brani sono stati letti come esercitazioni dall'eserciziario di traduzione (Ornatus), o per lezioni di recupero e sostegno, o come compiti in classe, e commentati dal punto di vista morfosintattico e contenutistico, per cui i loro autori, pur non affrontati sistematicamente nelle lezioni di Letteratura, risultano noti alla classe per gli aspetti fondamentali della loro opera grazie alla traduzione di specifici, svariati passi: si tratta principalmente di SALLUSTIO, CICERONE, CESARE, TITO LIVIO, SVETONIO.

I seguenti passi, dal testo di Letteratura ed Antologia, sono presentati o in Latino o in Italiano o in entrambe le lingue.

(vol. 2)

L'età di Augusto.

PUBLIO VIRGILIO MARONE. Bucoliche: Bucolica I, 1-30 (Tiro e Melibeo, t1 da p.61); X, 69 (*Omnia vincit Amor*, p. 142). Eneide: I, 1-11 (proemio, t8 da p. 97); IV, 54-89 (l'innamoramento di Didone, t20 da p.159), 296-361 (l'ultimo colloquio tra Enea e Didone, tt21a, b da p.164), VI, 847-53 (la missione di Roma, t13a da p.114), 854-87 (Marcello, t13b da p. 115).

QUINTO ORAZIO FLACCO. Satire: Sermones, I, 1, 1-26 (l'insoddisfazione degli uomini, t1a p.214), 106-14 (gli uomini sono avidi..., t1b p.215). Odi: Carmina I, 9 (lascia il resto agli dei, t18 da p.277, in Lat. solo 1-12); 11 (*carpe diem*, t19 da p.283); 37 (Cleopatra, t17 da p.271, in Lat. solo 1-3, 30-3); II, 10, 5-6 (*aurea mediocritas*, t20 p.286); III, 30, 1-9 (*Exegi monumentum*, t10 da p.255). Epistole: Epistulae I, 4 (vivere ogni giorno come l'ultimo, t25 p.307). Ars poetica: introduzione e commento (t27 da p.310).

I poeti elgiaci (cenni). ALBIO TIBULLO. Corpus Tibullianum, I, 1, 1-6 (*Divitias alius*, t1 p.339).

PUBLIO OVIDIO NASONE. Ars amatoria, I, 611-4, 631-46 (l'arte di ingannare, t5 p.402); Metamorfosi, 1,452-567 (Apollo e Dafne, t10 da p.416).

TITO LIVIO. Vita ed opera.

MARCO VITRUVIO POLLIONE. De architectura, I, 11-13 (la formazione dell'architetto, cfr. materiale aggiunto con fotocopie cartacee).

(vol. 3)

L'età giulio-claudia.

FEDRO. Fabulae, I, Prologus (p.19); II, 5 (Tiberio e lo schiavo zelante, t5 da p.27); Appendix Perottina, 13 (la vedova e il soldato, t6 da p.28).

Cenni a CELSO e COLUMELLA.

LUCIO ANNEO SENECA. De ira, III, 36, 1-4 (l'esame di coscienza, t1 da p.84). De vita beata, 17-8, 1 (la coerenza, t2 da p.86). Consolatio ad Helviam matrem, 7, 3-5 (il cosmopolitismo, t6 da p.100). Epistulae ad Lucillum, 47, 1-4 (come trattare gli schiavi, t8a da p.106) – cfr. SAN PAOLO, Lettera a Filemone (cfr. materiale aggiunto con fotocopie cartacee). De providentia, 2, 1-2 (perché capitano disgrazie agli uomini buoni?, t9 da p.115). De brevitate vitae, 1; 2, 1-4 (è davvero breve la vita?, t12 da p.128). De clementia, 1, 2-4 (la clemenza, virtù imperiale, t19 da p.149). Phaedra, 589-684, 698-718 (un amore proibito, t21 da p.159).

PETRONIO ARBITRO. Satyricon, 1-4 (l'inizio del romanzo: la crisi dell'eloquenza, t5 da p.253); 32-4 (Trimalchione entra in scena, t1 da p.241); 37, 1 – 38, 5 (i padroni di casa, t2 da p.243); 111 (la vedova inconsolabile, t8a da p.261).

L'età dei Flavi.

MARCO VALERIO MARZIALE. Epigrammata, I, 32 (odi et...non amo, t5 p.305), 10 (matrimonio d'interesse, t10 p.310); III, 26 (non si può possedere tutto, t12 p.311); VI, 34 (pochi baci, t6 p.306).

MARCO FABIO QUINTILIANO. Institutio oratoria, I, 2, 1-2 (obiezioni all'insegnamento collettivo, tt2 da p.336); II, 2, 4-8 (le doti del bravo maestro, t6 da p.343); II, 16, 12-6 (la parola distingue l'essere umano, t7 da p.346); X, 1, 128-31 (lo stile di Seneca, t11b da p.356).

L'età di Traiano e di Adriano.

DECIMO GIUNIO GIOVENALE. Satira III, 58-93; 164-222 (Roma da non abitare, t2 da p.399); VI, 114-32; 231-41; 246-67; 434-56 (contro le donne, t3 da p.403).

GAIO CECILIO PLINIO SECONDO detto IL GIOVANE. Epistulae, VI, 16 (l'eruzione del Vesuvio e la morte dello zio Plinio il Vecchio, t6 da p.411); VIII, 24, 3-6 (come esercitare un saggio potere, cfr.

materiale aggiunto con fotocopie cartacee); X, 96; 97 (le accuse sui Cristiani e la risposta di Traiano, t9,10 da p.418).

CORNELIO TACITO. Agricola, 30 (Càlgaco accusa l'imperialismo romano, t2 da p.461). Annales, XV, 44 (Nerone contro i Cristiani, t23 da p.516).

L'età degli Antonini.

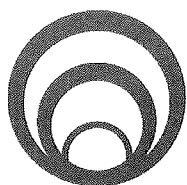
LUCIO APULEIO. Apològia, 68-9; 72-3 (la vedova Pudentilla, t2 da p.571). Metamorfosi, III, 24-25 (Lucio diventa asino, t5 da p.579).

La letteratura nel IV sec., pagana e cristiana.

QUINTO AURELIO SIMMACO; i Padri della Chiesa: AURELIO AMBROGIO e SOFRONIO EUSEBIO GEROLAMO.

La controversia per l'altare della Vittoria (B. DE CORRADI, A. GIARDINA, B. GREGORI, Profili di storia antica e medievale, vol. C, Laterza, pp.73-4 - cfr. materiale aggiunto con fotocopie cartacee): SIMMACO, Relatio, III, 8-10 (molte sono le strade per arrivare a Dio, p.682); AMBROGIO, Epistulae, 73, 23 (nessuna concessione), 25-8 (la tradizione e il progresso).

AURELIO AGOSTINO. Confessiones, XI, 16, 21; 17, 22 (presente, passato e futuro, t6 da p.726); 27, 36; 38, 37 (il tempo e l'anima, t8 da p.728).



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipe05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Programma svolto Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

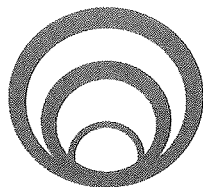
Disciplina	Greco
Docente	Vincenzo Vacca
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	85
Strumenti	Libro di testo, fotocopie fornite dal docente
Metodologia	Lezione frontale
Verifiche effettuate	3
Recupero	In itinere
Eventuali progetti	
Attività diversificate	
Programma svolto (dettagliato)	L'età alessandrina, caratteri generali La commedia di mezzo e nuova Menandro: vita e opere; presentazione del <i>Dyskolos</i> Lecture dal <i>Dyskolos</i>: Il prologo di Pan (vv. 1-49, in traduzione); Il bisbetico in azione (vv. 81-188, in traduzione); Una disavventura provvidenziale (vv. 620-690, in traduzione); La conversione di Cnemone (vv. 702-747, in traduzione) Callimaco: vita, opere, poetica Lecture: Il prologo degli Aitia (fr. 1 Pfeiffer, vv. 1-38, in traduzione); <i>Inno ad Apollo</i> (vv. 105-113, in traduzione); <i>Epigrammi</i>, 2, 18, 28 ed. Pfeiffer Teocrito: vita, opere, poetica Lecture: <i>Idilli</i> VII, 10-51; XI Apollonio Rodio: vita; le <i>Argonautiche</i>: struttura e significati Lecture: Nel segno di Apollo: la poesia, la profezia, il viaggio (I, 1-22) Il racconto nel racconto: la scomparsa di Ila (I, 1172-1272) Dee... poco divine (III, 1-113) L'innamoramento (III, 442-471)

	Un sogno rivelatore (III, 616-655) La notte di Medea (III, 744-824) Giasone e Medea (III, 948-1020) Le filosofie ellenistiche. Lo Stoicismo (cenni) e l'Epicureismo Letture: Epicuro, <i>Lettera a Meneceo</i>, 122-125 (in greco); 131-132 (in greco). La storiografia ellenistica. Polibio: vita, opere, metodo storiografico Letture dalle <i>Storie</i>: Premesse metodologiche per una storia universale (I, 1) Il <i>lògos tripolitikòs</i> (VI, 3-4) L'evoluzione ciclica delle costituzioni (VI, 4, 7-13) Natura, uomo, società (VI, 5-9) Plutarco: vita e opere; le <i>Vite parallele</i> Letture: «Non scrivo storie, ma vite» (<i>Vita di Alessandro I</i>, in greco) Ritratto di Alessandro (<i>Vita Alex.</i> 22, 23) L'uccisione di Clito (<i>Vita Alex.</i> 50-52) Un'ambizione divorante (<i>Vita Caes.</i> 11) La morte di Cesare (<i>Vita Caes.</i> 66-69) La morte in tavola (<i>Del mangiar carne I</i>, 4, in greco). La Seconda sofistica. Luciano: vita e opere Letture: Bugie, nient'altro che bugie (<i>Storia vera I</i>, 1-4) Poveri morti! (<i>Dialoghi dei morti</i> 2) Roma, «palestra di virtù» (<i>Nigrino</i> 19-25) Lo storico e la verità (<i>Come si deve scrivere la storia</i> 39-41) La prosa di evasione: il romanzo Cenni sugli autori e le opere conservate; caratteristiche delle opere Letture da Longo Sofista, <i>Le avventure pastorali di Dafni e Cloe</i>: Una storia d'amore (<i>proemio</i>) Il ritrovamento di Dafni e Cloe (I, 1-6) La scoperta dell'amore (I, 13; 17) Chi è Eros? (II, 7) Il riconoscimento di Dafni e Cloe (IV, 19-24; 34-36) Un romanzo pseudo-luciano: <i>Lucio o l'asino</i> Un'inopinata metamorfosi (<i>Lucio o l'asino</i> 12-15) AUTORI Sofocle <i>Edipo re</i>: lettura dell'opera in italiano Lettura dei seguenti passi in greco: vv. 1-13; 87-150; 236-243; 350-379; 696-770; 924-1032 Platone Socrate, la sapienza dell'ignoranza (<i>Apologia</i> 22e-23c); Socrate di fronte alla morte: il mito dei cigni (<i>Fedone</i> 84d-85b) La scrittura, un inganno divino: il mito di Theuth (<i>Fedro</i> 274c-275b; 275d-275e)	
Testi adottati	- AAVV, <i>-Erga Moussōwn - Dalla fine dell'età classica all'età imperiale</i>, Paravia - AAVV, <i>Kairòj - Greco per il triennio</i>, Hoepli - Sofocle, <i>Edipo re</i>, Edizione libera	
Risultati raggiunti	Conoscenza delle linee di svolgimento della letteratura	buono

<i>(in termini di conoscenze, competenze e capacità)</i>		
	Conoscenza delle problematiche fondamentali delle opere dei singoli autori	buono
	Conoscenza degli aspetti tecnici della lingua	discreto
	Capacità di commentare i brani dei vari autori	buono
	Capacità di analizzare un brano nelle sue strutture sintattiche	buono
	Capacità di comprendere il significato generale di un passo in lingua	buono
	Capacità di trasporre in italiano un testo in lingua rispettandone il registro linguistico	buono

Firma degli studenti

Firma del Docente



Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	FILOSOFIA
Docente	Antonino O.LODI
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	80
Strumenti	Audiovisivi, materiale didattico fornito dall'insegnante
Metodologia	Lezione frontale
Verifiche effettuate	Due interrogazioni nel trimestre, due nel pentamestre
Recupero	<i>In itinere</i>
Eventuali progetti	Nessuno
Attività diversificate	Nessuna
Programma svolto (dettagliato)	I. KANT Lettura, analisi e commento di "Risposta alla domanda : che cos'è l'illuminismo ?" I compiti del criticismo kantiano . "Critica della ragion pura". La "rivoluzione copernicana in filosofia". Giudizi analitici a priori. Giudizi sintetici a posteriori. Giudizi sintetici a priori. La nozione di "forma a priori". "Estetica trascendentale". Spazio e tempo forme a priori della sensibilità. La spiegazione della possibilità dei giudizi sintetici a priori della matematica. La validità oggettiva dei teoremi della matematica. Il carattere fenomenico della conoscenza umana. La distinzione tra fenomeno e cosa in sé. "Logica trascendentale". "Analitica trascendentale". Conoscere è giudicare La dottrina delle "categorie" dell'intelletto. Il valore oggettivante delle categorie. "Dialettica trascendentale". La critica dell'illusione della metafisica. Critica della "psicologia razionale", della "cosmologia razionale", della "teologia razionale". L'uso regolativo delle idee della ragione .Un nuovo significato di metafisica. "Critica della ragion pratica". Il concetto di "ragione pratica". La legge morale non dipende dall'esperienza. Legge morale e libertà. Necessità fisica e dovere morale. Imperativi ipotetici e imperativi categorici. Perché gli imperativi ipotetici non sono la legge morale- Il richiamo alla felicità relativizza il comando. L'imperativo categorico prescinde dalla considerazione della felicità e non prescrive azioni concrete, ma l'universalità delle massime. La prima formulazione dell'imperativo categorico- Universalità è reciprocità- La seconda formulazione

dell'imperativo categorico :il rispetto dell'altro – La terza formulazione dell'imperativo categorico:l'autonomia della volontà-La rivoluzione copernicana in morale. Il rovesciamento del rapporto tra bene e legge-Il formalismo della morale kantiana. Il rigorismo. Una morale dell'intenzione. La contrapposizione tra sensibilità e ragione - Un uomo scisso in se stesso - Le critiche di F. Schiller e il concetto di "anima bella". L'autonomia della persona. Il rapporto tra bene e legge morale.

I "postulati" della ragion pratica. Libertà,Dio,immortalità dell'anima. Una fede razionale. I"postulati" della ragion pratica. Libertà, Dio, immortalità dell'anima. Uno sguardo sul mondo noumenico - Una fede razionale.

"Critica del Giudizio". Il bisogno di concepire la realtà come finalisticamente ordinata. La facoltà del sentimento. Giudizi determinanti e giudizi riflettenti. Giudizio estetico e giudizio teleologico. Perché il giudizio estetico esprime la finalità (soggettiva) del reale. Le caratterizzazioni del bello. "Bello è ciò che piace senza interesse"- Il carattere contemplativo dell'esperienza estetica. L'autonomia del bello- "Bello è ciò che piace universalmente senza concetto"- Del bello non c'è un concetto. la spiegazione dell'universalità del giudizio estetico-Il piacere estetico è diverso dal piacevole. Esso non dipende da nulla di particolare -Il senso comune estetico. che cosa significa che "bello è ciò che piace secondo una finalità senza scopo". La vaghezza e l'indeterminatezza del bello-La libertà della creazione artistica- Il genio Il "libero gioco" di immaginazione e intelletto. Per un uomo non più diviso. La concezione kantiana del sublime. Il giudizio teleologico. I limiti della concezione meccanicistica dell'universo. L'uomo come ente morale fine del tutto.

L'IDEALISMO TEDESCO

G.A.FICHTE La predilezione per il Kant della "Critica della ragion pratica"-Il tema della libertà e la rivoluzione francese-La polemica sull'ateismo- La critica a Kant di non essere stato sufficientemente sistematico- Il problema del principio in grado di spiegare ogni sapere e attività umane a partire dalla coscienza -I compiti dei "Fondamenti della dottrina della scienza"- L'inconcepibilità della cosa in sé- La tesi idealistica. Il superamento del limite conoscitivo-La trasformazione dell'"io penso"kantiano nel principio fondatore della realtà-Contro il realismo che mina la libertà umana. Il principio d'identità come fondamento del sapere- Il suo carattere condizionato secondo Fichte. Il principio d'identità presuppone il giudizio dell'io che pone l'oggetto-L'esistenza della cosa presuppone la coscienza del soggetto. La coscienza presuppone l'autocoscienza dell'io- L'atto con cui l'io pensa a se stesso si identifica con l'atto attraverso cui l'io pone se stesso-La nuova metafisica dell'io- L'io puro è attività libera-L'io puro pone il non io-L'io puro contrappone in sé un non io limitato a un io altrettanto limitato-Il rapporto tra io puro e io finiti e limitati. L'io puro si rende finito per dimostrare la sua libertà-La necessità di un ostacolo da rimuovere- Il non io come natura esterna e natura interna- La razionalizzazione del dato come prova di libertà – I suoi possibili significati – Tale razionalizzazione è compito infinito

-L'lo puro come meta ideale – Fichte e i romantici.

W . F . J. SCHELLING Il problema dell'Assoluto. Le critiche al "dogmatismo" e al "criticismo". La filosofia della natura: la presenza dello spirito nella realtà naturale. La concezione organicistica e finalistica della natura. Idealismo trascendentale: lo spirito è anche produzione inconscia e oggettiva. La concezione dell'Assoluto come indifferenza di spirito e natura. Il sorgere della distinzione di spirito e natura. I limiti della storia come manifestazione dell'Assoluto. L'attività artistica come identità di conscio e di inconscio.- L'arte come "organo" della filosofia. Le ragioni della superiorità dell'arte.

G.W.F. HEGEL

La realtà come ordine necessario – La realtà come sviluppo dell'Idea – Che cos'è l'Idea – L'Idea come Ragione, come Lògos, legge profonda della realtà–L'Assoluto come coincidenza di realtà e ragione -Il razionale è reale : significato dell'affermazione – Il reale è razionale : significato dell'affermazione. Il compito della filosofia- L'Idea è spiritualità dunque processo di formazione. Il rapporto dell'Idea, Ragione, con la ragione umana-La divinizzazione della ragione umana. Contro ogni dualismo – La forma sistematica della filosofia-Monismo immanentistico - Panteismo idealistico-La nullificazione del finito -Esiste solo l'Assoluto che deve abbracciare in sé gli opposti.

Hegel e l'illuminismo - Contro la ragione finita dell'illuminismo- La sua incapacità di cogliere l'Assoluto- Hegel e Kant : contro i limiti della conoscenza umana- Hegel e Fichte : l'assoluto non può essere solo ideale. Hegel e Schelling . Il confronto con il Romanticismo - I meriti di Schelling : l'Assoluto come identità degli opposti – La critica a Schelling : contro una conoscenza immediata,intuitiva dell'Assoluto- Per una conoscenza discorsiva, logica, dell'Assoluto – Perché ciò sia possibile l'Assoluto deve essere risultato di un processo di formazione. Contro l'annullamento delle differenze- Contro le facoltà razionali privilegiate dai romantici.

La dialettica e i suoi significati -Intelletto e ragione – L'esempio del concetto di unità - Il momento astratto o intellettuale, il momento della negazione, il momento positivo-razionale. La sintesi è negazione della negazione-La sintesi conserva e supera gli opposti- In essa gli opposti sono compenetrati strettamente, ma conservano la loro specificità .La sintesi è il superiore momento della totalità.

L'applicazione della dialettica all'infinito (Idea)- I tre momenti del suo sviluppo logico e reale : Idea, natura e spirito. Le tre parti del sistema.

"Fenomenologia dello spirito"- Il significato dell'opera -La coscienza umana in cerca della verità è l'Assoluto in cerca di se stesso – L'autocoscienza e il desiderio di riconoscimento di sé come libertà – Il conflitto servo-signore – La paura della morte- Il significato del lavoro – Il servo più avanti del signore lungo la via della libertà e della coscienza di sé- Perché è insoddisfacente il riconoscimento che il signore riceve dal servo.

Il sistema hegeliano – Il significato della logica – Lo studio di come è Dio prima della creazione del mondo – Il valore ontologico dei concetti dell'Idea – La prima triade concettuale : essere, nulla e divenire.

La filosofia della natura - La natura : che cos'è la natura in Hegel – La tematica dell'alienazione – Perché l'Idea deve oggettivarsi – Perché la natura non è completamente altra rispetto all'Idea.

La filosofia dello spirito – Che cos'è lo spirito soggettivo – Il concetto di spirito oggettivo : diritto, moralità, eticità. - Gli organismi dell'eticità : famiglia, società civile, stato- La concezione hegeliana dello stato : differenze rispetto al liberalismo- Lo stato etico e il tema della libertà.

Lo spirito assoluto – Il concetto di spirito assoluto - Arte, religione e filosofia : differenze ed elementi comuni – Il significato della filosofia di Hegel.

DESTRA E SINISTRA HEGELIANE

Il problema religioso e il problema politico. Due modi diversi di interpretare Hegel.

L . A. FEUERBACH "Essenza del cristianesimo". La spiegazione genetica del fenomeno religioso. La religione come alienazione ed estraneazione dell'uomo. Il carattere infinito delle proprietà generiche della natura umana. Le conseguenze dell'alienazione religiosa. e del suo superamento. Le critiche alla filosofia hegeliana. La divinizzazione dell'umano.

K . MARX Le critiche al "misticismo logico " di Hegel. I limiti dell'emancipazione politica."Manoscritti economico-filosofici del 1844". La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione in chiave "sociale" della religione."Ideologia tedesca": la concezione materialistica della storia. Forze produttive e rapporti di produzione. Struttura e sovrastruttura La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Merce , lavoro e plusvalore.

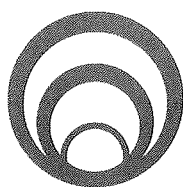
A. SCHOPENHAUER Le radici culturali del sistema. Il mondo come rappresentazione. Il rapporto con Kant. Il fenomeno come apparenza illusoria. La via di accesso alla cosa in sé. L'esperienza del corpo proprio. La "Volontà di vivere" come cosa in sé dell'universo. Caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere". Perché la vita è dolore per essenza -Il pessimismo. Dolore, piacere, noia. La sofferenza universale. Il rifiuto dell'ottimismo cosmico, naturale, sociale, storico. Le vie di liberazione dal dolore. La problematica negazione della "Volontà di vivere"- L'arte, l'etica della pietà, l'ascesi. Le differenze tra il pessimismo di Schopenhauer e quello di Leopardi.

S. KIERKEGAARD Contro Hegel- L'universale non è reale- Reale è il singolo- La sua originalità e irripetibilità- La sua realtà non è "razionale"- L'irriducibilità del singolo al concetto. L'esistenza come possibilità, autodeterminazione, scelta e libertà .Le possibilità esistenziali che si aprono al singolo- Il rapporto tra

	di esse è di reciproca esclusione-I caratteri della vita etica:dispersione,noia,mancaanza d'identità,vuoto,disperazione -I caratteri della vita etica-La fedeltà a ruoli e a funzioni. I limiti della vita etica: la tentazione del peccato e il senso di inadeguatezza .La vita religiosa. La fede come sospensione dell'etica. La fede come paradosso e scandalo. L'angoscia della possibilità-La disperazione . Il rimedio della fede. F. NIETZSCHE Filosofia e malattia. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Le origini della decadenza nella cultura greca. Il dionisiaco e l'apollineo-La nascita della tragedia. L'affermazione del razionalismo socratico. I possibili atteggiamenti di fronte alla storia .La storia a servizio della vita Il metodo critico-storico- L'origine umana dei valori morali -La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. L'avvento del superuomo. Il problema del nichilismo e del suo superamento La volontà di potenza- L'eterno ritorno dell'uguale-La trasvalutazione dei valori. S. FREUD Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi. La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi. La scomposizione psicoanalitica della personalità. L'interpretazione dei sogni
Testi adottati	La preparazione degli studenti si è basata principalmente sugli appunti presi durante le lezioni e sui materiali via via forniti dall'insegnante.
Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)	La classe ha seguito con costante attenzione la trattazione dei temi filosofici,giungendo a coglierne con crescente padronanza i molteplici significati e le implicazioni problematiche. Ha saputo progressivamente ampliare la sfera delle proprie conoscenze,affinando l'analisi del pensiero dei vari autori,accostato con consapevolezza critica e adeguatamente ricostruito sul piano storico-filosofico. Globalmente più che discreto il livello della preparazione raggiunto.

Firma degli studenti

Firma del Docente



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipe05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	Antonino O. LODI
Docente	STORIA
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	75
Strumenti	Audiovisivi, materiale didattico fornito dall'insegnante
Metodologia	Lezione frontale
Verifiche effettuate	Due interrogazioni nel trimestre, tre nel pentamestre
Recupero	<i>In itinere</i>
Eventuali progetti	Nessuno
Attività diversificate	Nessuna
Programma svolto (dettagliato)	STORIA DEL MONDO GERMANICO La Confederazione germanica e il Regno di Prussia-Rivoluzione e reazione nell'Europa asburgica-II fallimento del moto per l'unificazione della Germania-Bismarck e la formazione del Secondo Reich- Il primo ventennio del secondo Reich. La politica interna ed estera di Bismarck STORIA DEGLI USA Le "due nazioni": differenze economiche, sociali e culturali tra Nord e Sud nella prima metà dell'Ottocento- La guerra di secessione come guerra moderna- La questione della schiavitù -I fattori dell'intenso sviluppo territoriale, demografico ed economico degli USA nell'ultimo trentennio dell'Ottocento-- Le concentrazioni capitalistiche e le organizzazioni sindacali. IL RISORGIMENTO ITALIANO Il Risorgimento italiano-I filoni principali del Risorgimento italiano: mazzinianesimo, liberalismo moderato, liberalismo radicale.-La rivoluzione in Italia e la prima guerra per l'indipendenza-L'innesto della realtà italiana nella politica europea-La figura del Cavour-La seconda guerra per l'indipendenza italiana-La spedizione dei Mille e l'unificazione nazionale-I governi della Destra storica-I problemi del nuovo stato italiano

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

Il concetto- Le differenze rispetto alla prima-Il mercato globale-Le condizioni dello sviluppo industriale di U.S.A,Germania e Giappone-Concorrenza e crisi di sovrapproduzione-Il trapasso dalla fase concorrenziale a quella monopolistica del capitalismo-Trusts,cartelli ,holdings.Il capitale finanziario-La società di massa-L'età dell'imperialismo

L'ITALIA DAL 1876 AL 1900

La Sinistra al potere. Insufficienze dei programmi e dell'azione politica della Destra -Le attese della borghesia italiana-Il trasformismo-Il blocco agrario-industriale-Protezionismo e sviluppo industriale-La politica interna ed estera dei governi della Sinistra . Politica interna ed estera di F. Crispi- Le contraddizioni della politica estera:arretratezza del paese e programmi di potenza. La politica coloniale-Guerra delle tariffe e deterioramento dei rapporti con la Francia-Le contraddizioni della politica interna:autoritarismo e riforme-Istanze democratiche del primo governo Giolitti-I Fasci siciliani e le rivolte operaie-Il ritorno di Crispi- La repressione interna-La sconfitta coloniale.

Nuove rivolte popolari e propositi di restaurazione autoritaria-La paura della rivoluzione-Il moto popolare di Milano e la sconfitta della reazione.

FRANCIA E RUSSIA DAL 1870 AL 1914

Democrazia e socialismo in Francia-La Comune di Parigi-La Terza repubblica-Lo scontro tra i movimenti democratici e la reazione clericale-militarista-Il tentativo di restaurazione monarchica-La crisi "boulangista"- L'"affaire Dreyfus".

La Russia. L'avvio del processo di industrializzazione-Consolidamento dell'autocrazia zarista-La rivoluzione del 1905-La riforma di Stolypin (Quattro ore).

L'ETÀ GIOLITTIANA

L'età giolittiana -Il decollo industriale:condizioni,portata e conseguenze. Politica economica e legislazione sociale-Il ruolo dello stato in economia e nei conflitti di classe-Il consolidamento del blocco agrario-industriale-La riforma elettorale-L'inserimento dell'elettorato cattolico nello schieramento conservatore-Origine e collocazione politica del Partito nazionalista-La politica estera di Giolitti-La guerra di Libia e le sue ripercussioni politiche-La fine dell'esperimento giolittiano .

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'incubazione del conflitto-Le cause della prima guerra mondiale-Una guerra "totale"-Verso la guerra -Le vicende militari:1914,1915-L'intervento dell'Italia nel conflitto. Neutralisti e interventisti-1917 :un anno decisivo-L'entrata degli USA nel conflitto- 1918:i "Quattordici punti" di W. Wilson -La crisi degli Imperi centrali- La conclusione del conflitto-Le conseguenze della guerra sul piano geo-politico- La Conferenza di Parigi e i problemi dell'assetto internazionale-Le conseguenze sul piano economico - Le conseguenze sul piano politico e sociale.

LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE A STALIN

Alla vigilia della rivoluzione- La rivoluzione di febbraio-Il compromesso tra Soviet e governo provvisorio -Le "Tesi di aprile" di Lenin- L'ora della rivoluzione- La rivoluzione di ottobre -I primi provvedimenti del governo comunista-La guerra civile (1918-1921) -"Il comunismo di guerra"- Pianificazione centrale e sistema monopartitico- Le ragioni della vittoria dei comunisti- La Nuova politica economica (1921-1928)-Dopo la morte di Lenin -I conflitti all'interno del Partito Comunista -Le posizioni di Trotskij, Bucharin e Stalin-Le ragioni della vittoria di Stalin-La collettivizzazione delle terre e le sue conseguenze -L'industrializzazione a tappe forzate -I piani quinquennali -Successi e contropartite-Il Terrore-Il gulag-La stabilità del regime staliniano-Arte e cultura nell'URSS -Il culto di Stalin-La politica estera dell'URSS.

EGEMONIA USA,CRISI DEL '29,"NEW DEAL":

Il primato americano dopo la prima guerra mondiale- I "ruggenti anni Venti"- Libera impresa e ottimismo individualistico-Il mito dell'"America virtuosa"- Incremento della produzione industriale e della produttività-Lo squilibrio nella distribuzione dei redditi-La crisi di sovrapproduzione -Il crollo della Borsa di New York-Come funziona il mercato azionario-Le conseguenze della crisi del '29 in America e in Europa -F. D. Roosevelt e il "New Deal"- Gli orientamenti generali- J. M. Keynes e le crisi di sovrapproduzione -L'intervento dello stato in economia -Le principali misure del "New Deal"-Il suo carattere democratico- Lo "sciopero bianco" del capitale-Bilancio del "New Deal"

L'ITALIA DAL DOPOGUERRA ALLA DITTATURA FASCISTA

La crisi dello stato liberale-Borghesia industriale,i ceti medi e la "generazione delle trincee"-Il nazionalismo- Il "biennio rosso":lotte sociali e politiche del movimento operaio e contadino-I limiti dell'azione politica del PSI.

La fondazione del Partito popolare e il suo programma--La figura di B. Mussolini -La fondazione del movimento dei Fasci di combattimento-I caratteri del primo fascismo-Elezioni del 1919-Il quinto governo Giolitti-L'occupazione delle fabbriche e la mediazione governativa-La "grande paura" della borghesia italiana-La svolta a destra del fascismo-Lo squadristismo e la reazione antiproletaria- La necessità di definire l'ideologia e il programma del fascismo-Le elezioni del 1921-La pacificazione con i socialisti-La crisi del fascismo e la fondazione di Partito Nazionale Fascista . Violenza fascista e poteri dello stato-Le divisioni a sinistra:PSU , la fondazione del Partito comunista d'Italia-L'urgenza della presa del potere da parte del fascismo - La marcia su Roma e il lavoro politico di Mussolini-Il primo governo Mussolini e le responsabilità della corona.

Il consolidamento del potere- MVSN,Gran Consiglio del fascismo,Legge Acerbo.

Il delitto Matteotti-L'opposizione dell'Aventino-L'instaurazione del regime-Le leggi "fascistissime"- Dispersione delle opposizioni ed emigrazione antifascista-L'opposizione clandestina-La figura di B.

Croce- Il regime e la Chiesa- I "Patti Lateranensi" -

La politica economica e sociale del fascismo . Le sue due fasi prima e dopo il '29 -La "Carta del lavoro" e lo stato corporativo - L'intervento dello stato in economia -Autarchia e politica demografica.

Le leggi razziali del 1938-Totalitarismi a confronto,quello sovietico e quello fascista.

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

Il dopoguerra in Germania-La repubblica di Weimar- Fermenti rivoluzionari -Il "compromesso" tra la nuova e la vecchia Germania. I difficili primi anni Venti della repubblica di Weimar -Occupazione della Ruhr- Piano Dawes -Speranze di ripresa e di pace.

Hitler,l'organizzazione del NSDAP,il lavoro politico e la propaganda. L'ideologia nazista-Primato della razza ariana,antisemitismo,la "comunità nazionale",lo "spazio vitale".

Il programma del nazionalsocialismo:nazionalista,imperialista,razzista,anti-capitalista.

Le condizioni della conquista del potere da parte del nazismo:gli effetti della crisi del'29-Sfiducia nelle istituzioni e nei partiti tradizionali -Disarticolazione della sinistra -L'appoggio delle élite economico-finanziarie e militari.

Hitler al potere.

Il totalitarismo nazista – La subordinazione di ogni istituzione a Hitler e al partito nazista-Liquidazione di ogni opposizione -Il controllo sulla cultura-Gli strumenti della repressione -Le organizzazioni del consenso -La politica economico-sociale di nazismo-Il consenso e la mancata opposizione -La violenza razziale-La politica eugenetica.

L'AGGRESSIVITÀ DEL NAZIFASCISMO-VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1931:l'aggressione della Cina da parte del Giappone.1933:Patto a quattro-La Germania abbandona la Società delle Nazioni-La nuova politica estera dell'URSS.1934:il tentativo nazista di annessione dell'Austria-L'entrata dell'URSS nella Società delle Nazioni. 1935:il riarmo tedesco-Conferenza di Stresa-La guerra d'Etiopia. 1936:la convergenza tra l'Italia fascista e la Germania nazista-Asse Roma-Berlino -Patto anti-Comintern. Asse Roma-Berlino- Tokio. Militarizzazione della Renania-La politica dell'"appeasement"- 1936-1939 :la guerra civile in Spagna-L'arretratezza economica della Spagna-Classi dominanti-Agitazioni sociali-La repubblica-Il "biennio nero"-La vittoria del "Fronte popolare"-La ribellione delle destre e dei militari- La guerra civile-La vittoria di Franco.1938:l'annessione dell'Austria alla Germania-La questione cecoslovacca e l'annessione dei Sudeti alla Germania-Conferenza di Monaco.1939: la conquista italiana dell'Albania-Il Patto d'acciaio-La questione della Polonia- Il patto di non aggressione tedesco-sovietico.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

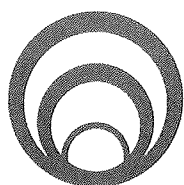
	Le cause del conflitto e il primo anno di guerra-Il crollo della Francia e l'intervento dell'Italia -La battaglia d'Inghilterra-Le operazioni nel Mediterraneo-Successi tedeschi nella penisola balcanica e in Africa-Hitler attacca l'URSS-Giappone e USA nel conflitto -La Carta atlantica-L'Europa sotto il dominio tedesco- La Resistenza europea-Gli Alleati in Italia-Il crollo del fascismo-L'armistizio con gli anglo-americani--Le "due Italie"-La guerra di liberazione -il secondo fronte in Europa-La disfatta della Germania e del Giappone La Shoah- Auschwitz e la responsabilità. LE BASI DI UN NUOVO MONDO Le conseguenze di una guerra "barbarica"- Il mondo bipolare -Il blocco occidentale e il blocco orientale-La "guerra fredda"- Il quadro economico e sociale-L'età dello sviluppo STORIA D'ITALIA La Repubblica italiana-L'avvio del centrismo-"Miracolo economico" e trasformazioni sociali:gli anni cinquanta e sessanta
Testi adottati	La preparazione degli studenti si è basata principalmente sugli appunti presi durante le lezioni e sui materiali via via forniti dall'insegnante.
Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)	La classe ha partecipato con vivo interesse alla trattazione dei temi storici,rendendo via via più completa l'analisi delle condizioni alla base degli eventi considerati così come la sintesi delle linee di sviluppo storico sul piano diacronico. Globalmente più che discreto il livello della preparazione raggiunto.

Firma degli studenti

Firma del Docente

—

—



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipe05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	EDUCAZIONE CIVICA
Docente	Antonino O.LODI
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	12
Strumenti	Audiovisivi, materiale didattico fornito dall'insegnante
Metodologia	Lezione frontale
Verifiche effettuate	Una interrogazioni nel trimestre, una nel pentamestre
Recupero	<i>In itinere</i>
Eventuali progetti	Nessuno
Attività diversificate	Nessuna
Programma svolto (dettagliato)	Storia della Costituzione. Dal decreto-legge del governo Badoglio del 2 agosto 1943 al referendum istituzionale del 2 giugno 1946. La Costituzione italiana: il carattere popolare, programmatico e composito di essa. Lettura, analisi e commento dei primi dodici articoli della Costituzione italiana (Principi fondamentali). Nel quadro delle attività Clil (con la prof.ssa SISSA): Apartheid regime in South Africa. History and consequences. The role of N. Mandela. Mandela in prison, the importance of culture during his imprisonment. Gandhi's philosophy and beliefs. The British Colonization Analysis of Gandhi's speech August 1942 .Comparison with Mandela
Testi adottati	La preparazione degli studenti si è basata principalmente sugli appunti presi durante le lezioni e sui materiali via via forniti dall'insegnante.
Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)	La classe ha affrontato con vivo interesse il tema dei diritti, sapendolo padroneggiare nei diversi contesti storici considerati. Ha acquisito una buona conoscenza e capacità di giudizio al riguardo.

Firma degli studenti

Firma del Docente

Liceo Classico "Giovanni Berchet"

PROGRAMMAZIONE SVOLTA ANNO 2024/2025

Materia: Lingua e Civiltà Inglese

Docente: prof. Paola Bucciarelli

Classe: 5B

- Romantic Age;
 - Wordsworth da pp.D78 a D79 e da D81 a D91
 - Coleridge da pp.D94 a D111
 - Byron da pp.D112 a D118
 - Jane Austen da pp.D136 a D137 e da D147 a D155

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

- The Victorian Age (1837-1901): da pp. E3 a E11
- C. Dickens da pp. E37 a E38, da E40 a E44, da E52 a E56;
- Stevenson: da pp.E 96 a E104;
- O. Wilde: da pp. E110 a E112, da E114 a E123;

THE MODERN AGE

- The 20th Century: da pp.F3 a F11, da F14 a F16
- The war poets da pp-F42- a F49
- Eliot da pp.F52-a F 55, da F57 a F 63
- Forster da pp.F113 a F114, da F126 F137
- J. Joyce: da pp. F139. A F148
- V. Woolf: da pp.F 157a F-165;
- Huxley da pp.F178. a F181, da F183 a F188
- Orwell da pp.F189- a F207
- Hemingway da pp.F222-a F229

Sono state lette individualmente opere di autori contemporanei in lingua e riviste.

Sono state evidenziate le criticità dei vari pensieri di ogni autore e soprattutto è stata potenziata la conversazione su diverse tematiche, attualità ecc.

Educazione Civica

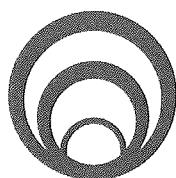
All'interno del progetto interdisciplinare di Educazione Civica, come stabilito dal dipartimento di materia, 4 ore sono state dedicate alla *seguinte macro area*: "*Human rights*", nel trimestre.

Milano, 15.05.2025

Prof. Paola Bucciarelli

I rappresentanti di classe





Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipe05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

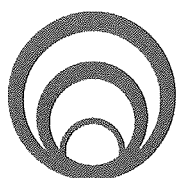
Disciplina	Matematica
Docente	Maria Gabriella Lo Castro
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	48
Strumenti	Libro di testo e libro di supporto con relative risorse multimediali (video, animazioni interattive, ripasso interattivo)
Metodologia	Lezioni frontali e partecipate. Lezioni con supporti multimediali del libro di supporto. Correzione e discussione dei problemi assegnati. Esercitazioni in gruppo. Esercitazioni di ripasso prima delle verifiche.
Verifiche effettuate	Prove scritte con esercizi e problemi da risolvere. Prova scritta di recupero relativa al trimestre.
Recupero	Studio individuale e recupero in itinere.
Eventuali progetti	
Attività diversificate	Progetto "Berch_E-Lab: dall'idea al Business Model". Seguendo un approccio "Learning by doing", questo percorso aiuta gli studenti a scoprire come un'organizzazione crea, distribuisce e cattura valore. Ogni gruppo si è messo nei panni di un team di "Startup's Founders" e ha costruito un Business Model partendo da un'idea. Gli studenti hanno immaginato una strategia imprenditoriale, hanno imparato metodi e strumenti innovativi di validazione dell'idea, si sono allenati a ragionare in maniera coerente e a comunicare in maniera efficace.

Programma svolto (dettagliato)	Limiti • Intervalli limitati e illimitati. Ampiezza, estremi, raggio, centro • Definizioni di maggioranti e minoranti, estremo superiore e inferiore, massimo e minimo • Intorni di un punto. Intorno completo, circolare, destro e sinistro • Punti di accumulazione • Concetto di limite: definizione e significato • Limite finito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito. Interpretazione geometrica e verifica del limite • Definizione di funzione continua. Esempi di funzioni continue • Limite per eccesso e limite per difetto. Limite destro e limite sinistro • Limite infinito per x che tende a un valore finito • Limite finito per x che tende a infinito • Limite infinito per x che tende a infinito Calcolo dei limiti e continuità • Limiti di funzioni continue elementari • Limite della somma. Limite del prodotto. Limite del quoziente. Limite della potenza • Forme indeterminate • Infiniti e loro confronto • Funzioni continue: definizioni e teoremi. Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi. Teorema di esistenza degli zeri • Punti di discontinuità e di singolarità • Asintoti orizzontali, verticali, obliqui • Grafico probabile di una funzione Derivate • Rapporto incrementale. Derivata di una funzione. Derivata destra e sinistra. Continuità e derivabilità • Derivate fondamentali. Derivata della funzione costante. Derivata della funzione identità. Derivata della funzione potenza. Derivata della funzione radice quadrata • Operazioni con le derivate. Derivata del prodotto di una costante per una funzione. Derivata della somma di funzioni. Derivata del prodotto di funzioni. Derivata del reciproco di una funzione. Derivata del quoziente di funzioni • Accenno alle derivate di ordine superiore al primo • Equazione della retta tangente al grafico in un punto. Punti stazionari • Accenno ai punti di non derivabilità Accenni al calcolo differenziale • Funzioni crescenti e decrescenti e derivate • Massimi, minimi e flessi Nota Per favorire l'apprendimento e consolidare le conoscenze pregresse sono state dedicate diverse lezioni ad argomenti degli anni precedenti (che non erano stati affrontati o soltanto accennati e da consolidare): - Funzioni (dominio, zeri, segno, grafico) - Parabola. Risoluzione di equazioni e disequazioni di secondo grado - Funzioni esponenziali e logaritmiche - Funzioni crescenti e decrescenti - Disequazioni esponenziali e logaritmiche - Riconoscere e disegnare l'andamento delle funzioni elementari (retta, parabola, potenza, radice, esponenziale e logaritmica)
---	---

Testi adottati	MultiMath.Azzurro Vol 5, Baroncini, Ghisetti&Corvi Nota: per la maggior parte degli argomenti svolti è stato utilizzato come riferimento un testo diverso da quello in adozione (Matematica.Azzurro Vol 5, Bergamini, Zanichelli) tramite materiale condiviso su classroom.
Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e capacità)</i>	Avere consapevolezza del metodo scientifico e dei termini del linguaggio specifico. Comprendere definizioni e procedimenti. Saper affrontare e risolvere semplici problemi usando metodi e strumenti matematici adeguati. Ragionare con rigore logico e fare un'analisi critica dei dati. Organizzare in modo responsabile il lavoro individuale e in gruppo.

Firma degli studenti

Firma del Docente



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipe05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	Fisica
Docente	Maria Gabriella Lo Castro
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	44
Strumenti	Libro di testo e relative risorse multimediali (video, animazioni interattive, ripasso interattivo, simulazioni PhET)
Metodologia	Lezioni frontali e partecipate. Lezioni con supporti multimediali del libro di testo. Correzione e discussione dei problemi assegnati. Esercitazioni in gruppo. Esercitazioni di ripasso prima delle verifiche.
Verifiche effettuate	Prove scritte con domande a risposta multipla e problemi da risolvere. Prova scritta di recupero relativa al trimestre.
Recupero	Studio individuale e recupero in itinere.
Eventuali progetti	
Attività diversificate	

Programma svolto (dettagliato)	Introduzione all'elettrostatica La carica elettrica e la legge di Coulomb • Elettizzazione per contatto e per conduzione. Funzionamento dell'elettroscopio e dell'elettroforo di Volta. • La legge di Coulomb. Problema "equilibrare la forza peso". • Sistema di cariche puntiformi. Forza elettrica e gravitazionale. Polarizzazione negli isolanti. • Costante dielettrica relativa e assoluta. Problema "la forza elettrica in un mezzo materiale". Il campo elettrico • Il vettore campo elettrico • Le linee del campo elettrico • Introduzione al flusso del campo elettrico • Flusso del campo elettrico, analogia con la portata dei fluidi. Teorema di Gauss per il campo elettrico. • Campo elettrico uniforme e condensatore piano. Analogie e differenze tra campo elettrico e gravitazionale. Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico • Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. • Energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi. • Il condensatore piano. • Condensatori in serie e in parallelo. • Definizione e significato di superfici equi-potenziali. Definizione di equilibrio elettrostatico e sue proprietà. I circuiti elettrici • La corrente elettrica. • La prima legge di Ohm. • Resistori in serie e in parallelo. • Le leggi di Kirchhoff. • La seconda legge di Ohm. • Trasformazione di energia nei circuiti elettrici. Effetto Joule. Nota Per favorire l'apprendimento e consolidare le conoscenze pregresse sono state dedicate alcune lezioni ad argomenti degli anni precedenti (che non erano stati affrontati o soltanto accennati e da riprendere): - Notazione scientifica e calcolo delle potenze - Grandezze scalari e vettoriali - Definizione di vettore e operazioni con i vettori - Definizione di portata e comportamento dei fluidi - Energie potenziali: energia elastica ed energia gravitazionale
Testi adottati	Le traiettorie della fisica Vol.3, Ugo Amaldi, Zanichelli (ed. multimediale)
Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)	Avere consapevolezza del metodo scientifico e dei termini del linguaggio specifico. Riconoscere le relazioni tra le grandezze. Saper affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati. Ragionare con rigore logico e fare un'analisi critica dei dati. Organizzare in modo responsabile il lavoro individuale e in gruppo.

Firma degli studenti

Firma del Docente

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Libro di testo in adozione:

- Valitutti, Taddei, Maga, Macario - Carbonio, metabolismo, biotech. Biochimica e biotecnologie. Ed. Zanichelli
- Pignocchino-Feyles Cristina - Geoscienze. Secondo biennio e quinto anno. Ed. SEI

Sono stati forniti ulteriori materiali di studio e approfondimento, in particolare per le mutazioni, il test del DNA, CRISPR-Cas9 e i contenuti di educazione civica.

Il modulo di Scienze della Terra non è stato svolto sia per mancanza di tempo che per consentire un miglior apprendimento di parti del programma su cui la classe ha mostrato maggiore difficoltà (biotecnologie).

Biomolecole e metabolismo

- I carboidrati: i monosaccaridi (caratteristiche strutturali comuni, classificazione e funzioni), i disaccaridi e il legame glicosidico alfa e beta, la struttura e la funzione dei principali polisaccaridi (glicogeno, amido, cellulosa, peptidoglicano).
- I lipidi: struttura e funzione di trigliceridi, fosfolipidi e steroidi.
- Le proteine: struttura generale degli amminoacidi (no punto isoelettrico), legame peptidico, livelli di organizzazione strutturale delle proteine (strutture primaria, terziaria, quaternaria).
- Gli enzimi: struttura, ruolo biologico e regolazione (inibizione competitiva e non competitiva).
- La struttura del DNA e dell'RNA.
- Il metabolismo: confronto tra vie anaboliche e cataboliche e ruolo dell'ATP.
- La funzione del FADH₂ e del NADH nel metabolismo energetico.
- La respirazione cellulare: glicolisi, decarbossilazione del piruvato, ciclo di Krebs (non le singole reazioni), fosforilazione ossidativa; la resa energetica.
- Il metabolismo anaerobico del glucosio (fermentazione alcolica e lattica) e la sua resa energetica.
- La gluconeogenesi (non le singole reazioni) e la sua importanza biologica.
- Il metabolismo epatico del glicogeno e la sua importanza nella regolazione della glicemia, regolazione ormonale da parte degli ormoni insulina e glucagone.
- Metabolismo dei lipidi: la beta ossidazione e la chetogenesi.
- La fotosintesi: reazione complessiva e tappe (non nel dettaglio), confronto con la respirazione cellulare.
- Gli antibiotici e l'inibizione enzimatica: la storia della scoperta della penicillina e la sua importanza nella storia dell'uomo (educazione civica).

DNA e regolazione genica

- La duplicazione del DNA: meccanismo di base e differenza nella duplicazione dei due filamenti
- Il codice genetico e le sue caratteristiche.
- Dogma centrale della biologia e flusso dell'informazione genetica: trascrizione e traduzione.

- La struttura dei geni eucarioti e lo splicing.
- La regolazione dell'espressione genica nei procarioti (modello dell'operone), alcuni meccanismi di regolazione genica negli eucarioti (modificazioni epigenetiche, splicing alternativo)
- Le mutazioni puntiformi (di senso, non senso, silenti, frameshift)

Biotechnologie

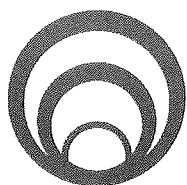
- I virus: struttura e caratteristiche generali, ciclo vitale (litico e lisogeno), trascrittasi inversa
- I batteri: i plasmidi, lo scambio genico orizzontale (trasformazione e trasduzione)
- Definizione di biotecnologie e differenza tra biotecnologie classiche e moderne
- La tecnologia del DNA ricombinante: il DNA ricombinante, il ruolo degli enzimi di restrizione e della DNA ligasi.
- Il clonaggio genico e di espressione.
- La PCR.
- L'elettroforesi su gel di agarosio.
- I microsatelliti e il test del DNA.
- Le cellule staminali: caratteristiche generali e confronto tra le cellule staminali embrionali e adulte, loro utilizzo nella medicina rigenerativa. Le cellule staminali pluripotenti indotte.
- Normativa europea sull'utilizzo delle cellule staminali (educazione civica).
- Il sistema CRISPR-Cas: la sua funzione in natura nei batteri e il suo utilizzo nelle biotecnologie come tecnica di manipolazione del DNA.
- Applicazioni delle biotecnologie in campo medico: produzione di farmaci e i vaccini ricombinanti, la terapia genica mediante vettori virali (esempio di ADA-SCID) e mediante la tecnica CRISPR-Cas (esempio della beta-talassemia).
- Applicazioni delle biotecnologie in campo agroalimentare: le PGM, in particolare le piante Bt e il Golden rice. Metodo dell'*Agrobacterium tumefaciens* e della pistola genica. Uso di CRISPR per produrre le PGM: l'esempio della mela che non annerisce e del riso resistente al brusone.
- Normativa europea sugli OGM (educazione civica)
- La clonazione mediante la tecnica del trasferimento nucleare, differenza tra clonazione a scopo riproduttivo (generazione di cloni) e a scopo terapeutico (produzione di cellule staminali embrionali).
- Applicazioni delle biotecnologie in ambito ambientale: batteri naturali mangia-petrolio, batteri geneticamente modificati per il biorisanamento: biofiltri e biosensori. I biocombustibili (biodiesel e il bioetanolo).

Educazione civica

- Importanza della scoperta della penicillina.
- Problematiche etiche relative all'utilizzo di cellule staminali embrionali nella ricerca biomedica, con riferimenti alla normativa in Europa (Belgio, Regno Unito, Italia, Germania)
- Posizioni a favore e contro la produzione delle piante geneticamente modificate.
- La normativa europea sugli OGM e la sua estensione alle piante ottenute con CRISPR.
- Scienza e società: potenzialità e possibili derive eugenetiche della tecnica CRISPR.

Il docente

I rappresentanti di classe



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipe05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Programma svolto Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	Storia dell'arte
Docente	Michela Bacchi
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	44
Strumenti	Utilizzo della LIM.
Metodologia	Lezione frontale e partecipata e la visione di video e proiezione di filmati.
Verifiche effettuate	Due nel trimestre e due nel pentamestre.
Recupero	In itinere.
Eventuali progetti	Nessuno
Attività diversificate	Nessuna
Programma svolto (dettagliato)	• LEONARDO DA VINCI • Leonardo a Firenze: <i>Il Battesimo di Cristo</i> e <i>L'adorazione dei Magi</i>. • Leonardo a Milano: <i>il monumento equestre a Francesco Sforza</i>, <i>La Vergine delle Rocce</i> e <i>l'Ultima cena</i>. • RAFFAELLO: • <i>Lo Sposalizio della Vergine</i> cfr. con la versione del Perugino. • Le Stanze Vaticane, <i>la Scuola di Atene</i> interpretazione iconografica - filosofica di Giovanni Reale, Bompiani 2005. • MICHELANGELO BUONARROTI: • Michelangelo a Roma: <i>La Pietà Vaticana</i>. • Michelangelo a Firenze: <i>il David</i>, i cartoni per <i>la Battaglia di Anghiari</i> e <i>Cascina</i>. • La volta della <i>Cappella Sistina</i>. • Il paragone fra le arti. • CARAVAGGIO: • Fase giovanile: <i>la Canestra di frutta</i>.

- *La cappella Contarelli: la Vocazione di San Matteo*, le due versioni di San Matteo e l'Angelo.
- *La cappella Cerasi: le due versioni della Conversione di San Paolo.*
- *La Morte della Vergine.*
- **GIAN LORENZO BERNINI:**
- I gruppi scultorei giovanili.
- **IL NEOCLASSICISMO, caratteri generali.**
- **Jacques-Louis David:** *Il Giuramento degli Orazi; La morte di Marat* e cfr. con l'opera di Baudry.
- **Antonio Canova:** *Amore e Psiche; il Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.*
- **IL ROMANTICISMO, caratteri generali.**
- **William Turner:** *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; Pioggia, vapore e velocità.*
- **Caspar David Friedrich:** *Monaco in riva al mare e Viandante sul mare di Nebbia.*
- **Pierre Théodore Géricault:** *La Zattera della Medusa.*
- **Eugène Delacroix:** *La Libertà che guida il popolo.*
- **Romanticismo in Italia, Francesco Hayez:** *Il Bacio.*
- **IL REALISMO, caratteri generali.**
- **Gustave Courbet:** *Gli Spaccapietre e Funerale a Ornans..*
- **L'IMPRESSIONISMO, caratteri generali.**
- **Édouard Manet:** *Le Déjeuner sur l'herbe.*
- **Pierre - Auguste Renoir:** confronto tra *La Grenouillère* di Monet e Renoir *Le Bal au Moulin de la Galette.*
- **Claude Monet:** *Impressione, levar del sole; la serie della Cattedrale di Rouen.*
- **Edgar Degas:** *L'Assenzio.*
- **POST - IMPRESSIONISMO, caratteri generali.**
- **Paul Gauguin**
La visione dopo il sermone e Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- **Vincenti Van Gogh**
I mangiatori di patate e Notte stellata.
- **Pellizza da Volpedo:** *Il quarto Stato.*

DOPO IL 15 MAGGIO

- **IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE (CENNI GENERALI).**

	• IL CUBISMO, caratteri generali. • Pablo Picasso: <i>Les demoiselles d'Avignon</i>; <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i> e <i>Natura morta con sedia di paglia</i> e <i>Guernica</i>. • IL FUTURISMO, caratteri generali. • Umberto Boccioni: <i>La città che sale</i>, <i>Gli stati d'animo</i> e <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i>. EDUCAZIONE CIVICA (1ora) • L'articolo 9 della Costituzione italiana.
Testi adottati	- S. Settis e T. Montanari, <i>Arte. Una storia naturale e civile</i> - Edizione Blu.
Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)	La classe dimostra di possedere buone conoscenze, in alcuni casi anche approfondite; si esprime con sicurezza, coerenza e proprietà. Nel complesso sa gestire le proprie conoscenze in modo adeguato. Il livello di apprendimento è globalmente completo.

Firma degli studenti

Firma del Docente



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Berchet
"Giovanni Berchet"
via della Grande Armata 26
20129 Milano
02 50150700
mipe053000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126150156



Programma svolto Anno scolastico 2024 - 2025

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA PROF. Barbara Di giovine

CLASSE 5B

SPAZI Palestre e cortile d'istituto

Gli obiettivi e contenuti della disciplina sono i seguenti:

CAPACITA'

- Di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate
- Di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti
- Di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta

CONOSCENZA

- Di alcune metodiche di allenamento
- Delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali

COMPETENZE

- Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra
- Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

□

METODOLOGIA DIDATTICA

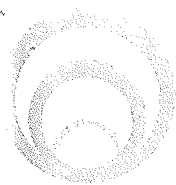
La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale (lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici mi sono avvalsa d'osservazione sistematica, di verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre.



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Berchet
Via della Commenda, 26
20122 Milano
02 5150709
mip0590uv@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 002615036



Programma svolto Anno scolastico 2024 - 2025

E' stata valutata la qualità della partecipazione alle lezioni perchè per capire, provare ed assimilare nuove abilità motorie è necessario che anche in palestra ci sia un clima di attenzione, rispetto, impegno e collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

GARA DI ATLETICA SU PISTA D'ISTITUTO

CALCIO: Gioco completo (maschi)

PALLAVOLO: Gioco completo

Corpo libero: Capovolta ,verticale, capovolta a tuffo,candela.

Progressione a coppie a corpo libero.

Uso della funicella e verifica.

DONAZIONE SANGUE

PALLACANESTRO: Gioco completo

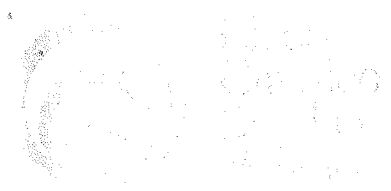
ATLETICA:

Ripasso di tutte le specialità in preparazione delle gare di Atletica su pista d'istituto.

TEORIA: cenni di anatomia -dalla cellula all'apparato ; La muscolatura : i muscoli e le loro funzioni .Verifica

Prof.ssa Barbara Di Giovine

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella classe
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Via della Conciliazione, 26
00199 Roma
Tel. 06/475961
Fax 06/475962
E-mail: miur@miur.it



**Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025**

Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	buono
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	buono
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	buono
Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra	buono
Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.	ottimo

IRC Classe QUINTA LICEO sez B
Anno scolastico 2024-2025

Gli alunni che si sono avvalsi dell' **Insegnamento della Religione Cristiana Cattolica** sono 10.

Si sono affrontati i seguenti ARGOMENTI: ▪ Religione e spiritualità ▪ La condizione spirituale del nostro tempo ▪ La questione del Gesù storico e Introduzione al Nuovo Testamento con particolare attenzione ai Vangeli. ▪ Il complesso universo della bioetica - Per quanto concerne educazione civica: ▪ L'utilità dell'inutile
Si sono approfondite le seguenti CONOSCENZE: • Elementi di antropologia cristiana. • I Vangeli come documenti fondanti la Religione Cristiana • La Chiesa e il mondo contemporaneo • La complessità delle questioni etiche oggi.
Si sono sviluppate le seguenti ABILITA': • Riconoscere i riferimenti religiosi nell'arte e nella cultura. • Approcciarsi alla complessità • Interrogarsi sulla condizione umana tra trascendenza e salvezza. • Impostare la riflessione etica • Discutere su potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
COMPETENZE Acquisite: Area antropologica esistenziale: Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Area storico fenomenologica: Riconoscere la presenza e l'incidenza della tradizione ebreo-cristiana nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato Area biblico – teologica: Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Nel corso dell'anno l'insegnante ha fornito materiali di lavoro, schede di riflessione, appunti pubblicati sulla piattaforma classroom.

Si sono utilizzati video e siti internet nell'affrontare i diversi argomenti.

LICEO CLASSICO "G. BERCHET"
SIMULAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Autobiografia*, da *Il Canzoniere*, 1924 (sezione *Autobiografia*).

XV

Una strana bottega d'antiquario
s'apre, a Trieste, in una via secreta.
D'antiche legature un oro vario
l'occhio per gli scaffali errante allietta.

Vive in quell'aria tranquillo un poeta.
Dei morti in quel vivente lapidario
la sua opera compie, onesta e lieta,
d'Amor pensoso, ignoto e solitario.

Morir spezzato dal chiuso fervore
vorrebbe un giorno; sulle amate carte
chiudere gli occhi che han veduto tanto.

E quel che del suo tempo restò fuore
e del suo spazio, ancor più bello l'arte
gli pinse, ancor più dolce gli fe' il canto.

da Autobiografia, XV.

Umberto Saba (pseudonimo di Umberto Poli, 1883-1957) è stato un poeta triestino. Di origine ebraica per parte materna, di formazione classicista, restò apparentemente ai margini del dibattito culturale del tempo, sebbene sia venuto a contatto più volte con le riviste dell'epoca e abbia avuto tra i suoi amici Ungaretti e il giovane Montale. A Trieste si dedicò sia all'attività di poeta che a quella di libraio, dopo aver acquistato nel 1919 la Libreria Antica e Moderna. A causa delle persecuzioni razziali, nel 1938 si trasferì a Parigi, ma tornò in Italia alla fine del 1939, prima a Roma, e poi nuovamente a Trieste, deciso ad affrontare con gli altri Italiani la tragedia nazionale. La poesia qui riportata è tratta dalla sezione *Autobiografia* de *Il canzoniere*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Dopo aver svolto una breve analisi metrica del testo, sintetizzane il contenuto in non più di tre righe.
2. Individua nella poesia i punti in cui l'ordine delle parole non corrisponde a quello della prosa e riordina il testo secondo l'uso prosastico.
3. Individua gli *enjambements* e spiega qual è la loro funzione.
4. Trova e spiega le espressioni anaforiche presenti nell'ultima terzina.
5. Nella lirica si riscontrano termini che suggeriscono l'idea di una realtà appartata e periferica: individuali e spiegane il motivo.

6. Con l'espressione "vivente lapidario" il poeta utilizza una nota figura retorica: quale? Spiegane il significato.

Interpretazione

In questa lirica Saba offre di sé l'immagine di poeta schivo, un motivo sul quale molto ha insistito nella sua lingua intera opera e sulla quale ha costruito alcune delle sue liriche più significative. Confronta inoltre tale immagine con altre offerte nel medesimo contesto culturale nel quale l'autore agisce, ad esempio quelle di D'Annunzio, Montale, Ungaretti o altri autori che hai incontrato nel percorso di studio nell'ultimo anno.

LICEO CLASSICO "G. BERCHET"
SIMULAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

Primo Levi, *Notizie dal cielo* (da *L'altrui mestiere*, 1985)

[...] Ma torniamo al cielo stellato. Quando lo scorgiamo nelle notti serene, da un qualche osservatorio lontano dalle nostre luci disturbatrici, è ancora sempre quello; il suo fascino non è mutato. Le «vaghe stelle dell'Orsa» sono quelle che ridavano pace a Leopardi, la W di Cassiopea, la croce del Cigno, Orione gigantesco, il triangolo di Boote affiancato dalla Corona e dalle Pleiadi care a Saffo, sono ancora sempre quelli, abbiamo imparato a conoscerli da bambini e ci hanno accompagnato per tutta la vita. È il cielo delle «stelle fisse», immutabile, incorruttibile; l'antagonista del nostro mondo terrestre, il nobile-perfetto-eterno che abbraccia e avvolge l'ignobile-mutevole-effimero.

E invece non ci è più lecito guardare le stelle così, in questo modo ingenuo e riduttivo. Il cielo dell'uomo d'oggi non è più quello. Abbiamo imparato ad esplorarlo con i radiotelescopi, ed a mandare in orbita strumenti capaci di cogliere le radiazioni che l'atmosfera intercetta: ora siamo obbligati a sapere che le stelle visibili dai nostri occhi, nudi od aiutati, sono una minoranza esigua; il cielo si sta rapidamente popolando di una folla di oggetti nuovi, insospettati.

Cent'anni fa, l'universo era puramente ottico, non era molto misterioso, e si riteneva che lo sarebbe diventato sempre meno. Appariva amico e domestico: ogni stella era un sole come il nostro, più grande o più piccola, più calda o meno, ma non eterogenea; alcune erano in realtà un po' inquiete, qualche stella nuova era comparsa, ma tutto faceva pensare che il disegno dell'universo fosse dappertutto lo stesso. Gli spettroscopi mandavano messaggi rassicuranti: niente paura, nelle stelle c'era idrogeno, elio, magnesio, sodio, ferro, le materie prime dei nostri chimici nostrani. [...]

Ora il cielo che pende sopra il nostro capo non è più domestico. Si fa sempre più intricato, imprevisto, violento e strano; il suo mistero cresce invece di ridursi, ogni scoperta, ogni risposta alle vecchie domande, fa nascere miriadi di domande nuove. Copernico e Galileo avevano sbalzato l'umanità dal centro del creato: non era stato che un trasloco, da cui pure molti si erano sentiti destituiti ed umiliati. Oggi ci accorgiamo di ben altro: che la fantasia dell'artefice dell'universo non ha i nostri confini, anzi, non ha confini, e sconfinato diventa anche il nostro stupore. Non solo non siamo il centro del cosmo, ma ne siamo estranei: siamo una singolarità. È strano l'universo per noi, noi siamo strani per l'universo. [...]

Non è ancora nato, e forse non nascerà mai, il poeta-scienziato capace di estrarre armonia da questo oscuro groviglio, di renderlo compatibile, confrontabile, assimilabile alla nostra cultura tradizionale ed all'esperienza dei nostri poveri cinque sensi fatti per guidarci entro gli orizzonti terrestri. Queste notizie dal cielo sono una sfida per la nostra ragione.

È una sfida da accettare. La nostra nobiltà di fucelli pensanti ce lo impone: forse il cielo non farà più parte del nostro patrimonio poetico, ma sarà, anzi è già, nutrimento vitale per il pensiero. È possibile che il nostro cervello sia un *unicum* nell'universo: non lo sappiamo, né probabilmente lo sapremo mai, ma sappiamo già fin d'ora che è un oggetto più complesso, più difficile a descriversi, che una stella o un pianeta. Non neghiamo gli alimenti, non cediamo al panico dell'ignoto. Forse spetterà a loro, agli studiosi degli astri, dirci quanto non ci hanno detto, o ci hanno detto male, i profeti ed i filosofi: chi siamo, donde veniamo, dove andiamo.

Primo Levi, *Notizie dal cielo* (da *L'altrui mestiere*,

1985)

Primo Levi (Torino, 1919-1987), scrittore e poeta di origini ebraiche, ha consegnato la testimonianza e la riflessione sull'esperienza della deportazione a opere come *Se questo è un uomo* (1947, 1958), *La tregua* (1963), *I sommersi e i salvati* (1986). La formazione scientifica e la professione di chimico hanno dato una

forte impronta alla sua rappresentazione del mondo e della vita umana, oltre che ispirato narrazioni, come *Il sistema periodico* (1975), e articoli, come quelli raccolti in *L'altrui mestiere*.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto informativo del testo, rispettando lo svolgimento argomentativo suggerito dai paragrafi.
2. Quali significati sono contenuti nell'espressione «cielo delle stelle fisse»?
3. Perché il modo di guardare al cielo stellato da parte dei poeti è detto «ingenuo»?
4. Spiega il significato dell'affermazione: «È strano l'universo per noi, noi siamo strani per l'universo»
5. Illustra il compito che spetta al «poeta-scenziato» e spiega perché viene individuata proprio tale figura per svolgerlo.
6. Riconosci i riferimenti letterari e filosofici presenti nel testo; perché l'autore vi ricorre all'interno di un discorso dedicato alla conoscenza scientifica?
7. Analizza il passo sotto il profilo stilistico, tenendo conto dei due intenti che la scrittura manifesta, argomentativo ed esortativo, e degli aspetti formali che li caratterizzano.

Interpretazione

8. Il tema dell'avventura conoscitiva del mistero, inteso come categoria metafisica o come realtà che sfugge a ogni decifrazione, è una costante della letteratura italiana, dalle sue origini medievali sino ai tempi più recenti. Presenta questo tema, portando alcuni esempi letterari che ritieni significativi e confrontandoli tra loro. Alternativamente rifletti sul rapporto tra poesia e scienza, e sulla relazione tra i loro mezzi rappresentativi, nella conoscenza del mondo fisico.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Pier Paolo Pasolini**, *Sfida ai dirigenti della televisione*, articolo pubblicato sul *Corriere della sera* del 9 dicembre 1973.

[...] Nessun centralismo fascista è riuscito a fare ciò che ha fatto il centralismo della civiltà dei consumi. Il fascismo proponeva un modello, reazionario e monumentale, che però restava lettera morta. Le varie culture particolari (contadine, sottoproletarie, operaie) continuavano imperturbabili a uniformarsi ai loro antichi modelli: la repressione si limitava ad ottenere la loro adesione a parole. Oggi, al contrario, l'adesione ai modelli imposti dal Centro, è totale e incondizionata. I modelli culturali reali sono rinnegati. L'abiura è compiuta. Si può dunque affermare che la «tolleranza» della ideologia edonistica voluta dal nuovo potere, è la peggiore delle repressioni della storia umana. Come si è potuta esercitare tale repressione? Attraverso due rivoluzioni, interne all'organizzazione borghese: la rivoluzione delle infrastrutture e la rivoluzione del sistema d'informazioni. Le strade, la motorizzazione ecc. hanno ormai strettamente unito la periferia al Centro, abolendo ogni distanza materiale. Ma la rivoluzione del sistema d'informazioni è stata ancora più radicale e decisiva. Per mezzo della televisione, il Centro ha assimilato a sé l'intero paese, che era così storicamente differenziato e ricco di culture originali. Ha cominciato un'opera di omologazione distruttrice di ogni autenticità e concretezza. Ha imposto cioè - come dicevo - i suoi modelli: che sono i modelli voluti dalla nuova industrializzazione, la quale non si accontenta più di un «uomo che consuma», ma pretende che non siano concepibili altre ideologie che quella del consumo. Un edonismo neolaico, ciecamente dimentico di ogni valore umanistico e ciecamente estraneo alle scienze umane. L'antecedente ideologia voluta e imposta dal potere era, come si sa, la religione: e il cattolicesimo, infatti, era formalmente l'unico fenomeno culturale che «omologava» gli italiani. Ora esso è diventato concorrente di quel nuovo fenomeno culturale «omologatore» che è l'edonismo di massa: e, come concorrente, il nuovo potere già da qualche anno ha cominciato a liquidarlo. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è stata per Pasolini «la peggiore delle repressioni della storia umana»? Perché?
3. Quali sono le due rivoluzioni, individuate dallo scrittore, per mezzo delle quali è avvenuta la repressione? Come si sono svolte e quali effetti hanno avuto?
4. Quale ideologia è veicolata dalla televisione, e sotto quali aspetti e dinamiche si è contrapposta a quelle già esistenti?

Produzione

In questo articolo Pasolini, critico dell'omologazione culturale, si scaglia contro i fattori che hanno favorito questa trasformazione socio-culturale avvertita come una grave perdita. A partire dal commento di questo testo, e sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora una tua riflessione critica sui temi della differenza culturale e dell'omologazione nel loro rapporto con i mezzi di comunicazione di massa (anche quelli attuali), esprimendo le tue opinioni e organizzando la tua tesi in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Danilo Mainardi**¹, *Avvicinare i bambini alla natura migliora la loro crescita culturale*, articolo pubblicato sul “*Corriere della sera*” del 5 dicembre 2013.

Ai bambini piacciono le collezioni di ogni tipo. Hanno uno spirito sistematico, si potrebbe dire. Amano raccogliere le figurine dei calciatori, i modellini delle automobili e quelli di plastica dei dinosauri. Inoltre si divertono, e sono bravissimi, a conoscere e ricordare i nomi di tutto quello che vanno raccogliendo. Se poi si tratta di dinosauri o di altri animali ricordano persino i loro nomi scientifici, in latino.

Si trovano ancora, infatti, in quella precoce fase della vita in cui occorre imparare a dare il nome alle cose e ciò, semplicemente, perché appartengono a una specie che deve tutto imparare e che, tanto più sa, tanto meglio si troverà nel futuro. A cominciare, per esempio, dal conoscere tante parole.

Si tratta dunque d'un fatto naturale della specie umana. Ma c'è anche dell'altro nella nostra natura.

Nasciamo infatti con, scritta nei nostri geni, una vivissima curiosità per gli altri viventi. O.E. Wilson², grande studioso della biodiversità, definì quest'attrazione «biofilia». Una spontanea necessità di specifica conoscenza ben presente in ogni bambino. Il fenomeno ancora sussiste - ci spiega Wilson - perché siamo vissuti per moltissimo tempo, ben più di centomila anni, immersi nella natura, dov'era indispensabile saper interagire con gli esseri che con noi condividevano il Pianeta. E la sopravvivenza allora era legata al conoscerli bene, al saperli indicare e descrivere. Un'eredità, dunque, che viene da lontano e che questo mondo un po' troppo moderno sta spazzando via, sottraendola soprattutto alle ultime generazioni che tendono a sostituirla con giochi tecnologici. I nostri figli sono di fatto sempre più pigri. Soddisfano le loro infantili curiosità giocando estraniati davanti a uno schermo, senza stimoli a esplorare autonomamente il mondo, muovendo un po' le gambe. Più grassi e con meno muscoli, insomma. Dovrebbero essere portati più spesso in un bosco, nei prati, con scarponi e binocolo. Non devono perderla quell'innata attrazione verso la natura, bensì coltivarla. Così sentiranno poi il desiderio di rispettarla, di proteggerla.

NOTE

1. Danilo Mainardi (1933-2017) è stato un celebre etologo (studioso del comportamento degli animali in relazione ai propri simili e al proprio ambiente), divulgatore scientifico e ambientalista italiano.
2. Edward Osborne Wilson (1929-2021), biologo statunitense.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto, e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Prova a fornire una tua definizione di “biofilia”, a partire dal concetto presentato da Mainardi e dallo studioso citato; puoi individuare altre situazioni e atteggiamenti, più o meno comuni, in cui questa caratteristica innata dell'uomo si manifesta?
3. Quali discipline scientifiche e tematiche sociali sono coinvolte, anche in modo indiretto, nelle questioni sollevate dall'etologo nell'articolo?
4. Individua, all'interno delle problematiche evidenziate da Mainardi, quelli che per te sarebbero fattori ancora modificabili e risolvibili, da quelli che ritieni non possano più essere eliminati o ridimensionati nella nostra società, motivando la tua opinione.

Produzione

A partire dal commento di questo testo, e sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora una tua riflessione critica sulle conseguenze “antropologiche”, sociali e ambientali che lo stile di vita e lo sviluppo tecnologico occidentali stanno provocando sulle giovani e giovanissime generazioni, sia in senso positivo che negativo, esprimendo le tue opinioni e organizzando la tua tesi in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzonica, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *'vestigia di una realtà scomparsa'*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

N 2

Agli albori di Internet, quando connettersi era un lusso per pochi, per scrivere un semplice messaggio su un forum si utilizzava un fiume di parole [...]. Poi, anno dopo anno, abbiamo cominciato a perdere le parole, letteralmente. I commenti si sono fatti più brevi, il linguaggio meno forbito, le espressioni meno diversificate. Tutto è diventato più breve, più semplice, più uniforme. [...]. Un singolo termine per esprimere un concetto complesso, riassumendo espressioni che prenderebbero più spazio o più tempo per scriverle e leggerle. È lo stesso processo di semplificazione che è successo nelle lingue romanze rispetto al latino, la lingua madre di quelle che parliamo oggi in quasi tutta l'Europa. Il linguaggio si stringe, i messaggi diventano più brevi e meno ricchi di lessico. Al tempo stesso, però, vengono create nuove parole che diventano sempre più comuni nei messaggi sulle piattaforme. Un'evoluzione del linguaggio che sembra quasi in risposta ai cambiamenti dei social, che sembrano invitare gli utenti a creare sempre nuovi contenuti e a interagire con i post.

da Velia Alvich, *Messaggi più brevi, parole più facili: così la Rete negli ultimi 30 anni ha impoverito la nostra lingua*, *corriere.it*, 2 dicembre 2024

È opinione diffusa, avvalorata anche da studi specialistici, che l'impatto dei social media stia rapidamente trasformando il linguaggio con cui comunichiamo, rendendolo più rapido e funzionale ma anche più polarizzato e privo di sfumature. Fornisci dei riscontri del fenomeno, attingendo alle tue conoscenze, e rifletti sui cambiamenti che questa trasformazione può determinare sul modo di pensare delle persone, sulle loro scelte e sulle loro relazioni.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

Disciplina: lingua e cultura latina

CONSIGLI DI PLINIO ALL'AMICO MASSIMO INVIATO NELLA PROVINCIA DELL'ACAIA

Plinio scrive all'amico Massimo, inviato in Grecia come collaboratore (correptor) del proconsole presumibilmente poco dopo la seconda guerra dacica (105-107). Il modello è la lettera di Cicerone scritta al fratello Quinto, propretore nella provincia d'Asia, alla fine del 60 a.C., e illustra bene l'atteggiamento dei Romani colti verso la Grecia, ritenuta origine e fonte di civiltà, cultura e persino dell'uso dei cereali (fruges).

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

PRE-TESTO

Amor in te meus cogit, non ut praecipiam (neque enim praeceptore eges), admoneam tamen, ut quae scis teneas et observes.

Cogita te missum in provinciam Achaïam,¹ illam veram et meram Graeciam, in qua primum humanitas, litterae, etiam fruges inventae esse creduntur; missum ad ordinandum statum liberarum civitatum, id est ad homines maxime homines, ad liberos maxime liberos, qui ius a natura datum virtute, meritis, amicitia, foedere denique et religione tenuerunt.

L'affetto che ho per te mi spinge, non a insegnarti (non hai bisogno di un maestro), ma ad ammonirti di ricordare e mettere in pratica ciò che sai.

Pensa che sei (stato) destinato alla provincia dell'Acaia,¹ cioè in quella vera e autentica Grecia, dove si ritiene abbiano avuto origine la civiltà, le lettere e perfino le messi; che sei stato destinato a mettere ordine nella costituzione di città libere, cioè a uomini per eccellenza, a persone libere per eccellenza, che il diritto, dato loro dalla natura, hanno (saputo) conservarlo con il valore, i meriti, le alleanze e infine anche con la religione.

1. "Acaia" è il nome con cui i Romani chiamarono la Grecia ridotta a provincia nel 146 a.C.

TESTO

Reverere conditores deos et nomina deorum, reverere gloriam veterem et hanc ipsam senectutem, quae in homine venerabilis, in urbibus sacra. Sit apud te honor antiquitati, sit ingentibus factis, sit fabulis quoque. Nihil ex cuiusquam dignitate, nihil ex libertate, nihil etiam ex iactatione decerpseris. Habe ante oculos hanc esse terram, quae nobis miserit iura, quae leges non victis sed petentibus dederit; Athenas esse, quas adeas, Lacedaemonem esse, quam regas; quibus reliquam umbram et residuum libertatis nomen eripere durum, ferum, barbarum est. Vides a medicis, quamquam in adversa valetudine nihil servi ac liberi differant, mollius tamen liberos clementiusque tractari. Recordare quid quaeque civitas fuerit, non ut despicias quod esse desierit; absit superbia, asperitas. Nec timueris contemptum. An contemnitur qui imperium, qui fasces² habet, nisi humilis et sordidus, et qui se primus ipse contemnit?

2. I "fasces", portati dai littori (12 per il console, 6 per il pretore), erano l'insegna del potere del magistrato romano. I legati imperiali inviati in una provincia con un incarico speciale, come Massimo, avevano diritto a 5 littori.

POST-TESTO

Male vim suam potestas aliorum contumeliis experitur, male terrore veneratio acquiritur, longeque valentior amor ad obtinendum quod velis quam timor. Nam timor abit si recedas, manet amor, ac sicut ille in odium hic in reverentiam vertitur.

È sbagliato (*male*) il potere esercitato offendendo gli altri, il rispetto ottenuto attraverso il terrore, e l'amore è di gran lunga più efficace della paura per ottenere ciò che vuoi. Infatti la paura cessa, se ti allontani, l'amore resta, e come quello si trasforma in odio, così questo in rispetto.

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, purché siano contenute al suo interno le risposte ai singoli quesiti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione/interpretazione

Plinio invita l'amico Massimo a tenere ben presente, nell'esercizio del suo incarico di legato imperiale, il ruolo che la Grecia ha rivestito nello sviluppo della civiltà romana. Con opportuni riferimenti al testo, illustra tale ruolo, e quale atteggiamento deve assumere, di conseguenza, chi si accinge a governare questa provincia.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

L'epistola è costruita con grande sapienza e cura retorica; individua le figure in essa presenti e prova a illustrarne l'efficacia espressiva in relazione al contenuto.

3) Approfondimento e riflessioni personali

Nella lettera Plinio affronta il problema dell'esercizio del potere su chi è in una posizione di subalternità, e del rispetto dovuto a una società maestra di *humanitas* e cultrice della libertà. Rifletti su questa tematica attraverso altri esempi, incontrati nel percorso di studio o mediante approfondimenti personali.

ESAME DI STATO A.S. _____ / _____ COMMISSIONE _____
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ☐ corretto, completo ed approfondito ☐ corretto, completo e abbastanza approfondito ☐ corretto e completo ☐ corretto e abbastanza completo ☐ complessivamente corretto ☐ incompleto o impreciso ☐ incompleto e impreciso ☐ frammentario e scorretto ☐ molto frammentario e scorretto ☐ del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto ☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ☐ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto ☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5

	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	14
		12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inadeguati	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	3
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	2
		1
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:
I Commissari

.....
.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 - 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase scorretti	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
Non inserisce riferimenti culturali		4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....
.....

Rete dei Licei Classici della Lombardia

Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Scarsa, nulla o assente	1	